

CRITERI
di
VALUTAZIONE
Esame di Stato
conclusivo
del primo ciclo

Scuola Secondaria I Grado
IC PRAIA A MARE

Approvato nel Collegio docenti del 13 maggio 2025

1) Aderenza alla tipologia testuale	Indicatore: ATT	Valutazione
<i>L'elaborato risulta totalmente attinente e coerente con la tipologia testuale.</i>		10
<i>L'elaborato risulta pienamente attinente e coerente con la tipologia testuale.</i>		9
<i>L'elaborato risulta attinente agli elementi principali della tipologia testuale.</i>		8
<i>L'elaborato risulta adeguatamente attinente agli elementi principali della tipologia testuale.</i>		7
<i>L'elaborato risulta essenzialmente attinente agli elementi principali della tipologia testuale.</i>		6
<i>L'elaborato risulta parzialmente attinente agli elementi essenziali della tipologia testuale.</i>		5
<i>L'elaborato risulta non attinente agli elementi essenziali della tipologia testuale.</i>		4
2) Aderenza alla traccia	Indicatore: AT	Valutazione
<i>L'alunno elabora il testo in modo completo, approfondito e in piena aderenza alla traccia.</i>		10
<i>L'alunno elabora il testo in modo completo e in piena aderenza alla traccia.</i>		9
<i>L'alunno elabora il testo in modo logico e si attiene in modo corretto alla traccia.</i>		8
<i>L'alunno elabora il testo in modo piuttosto lineare con adeguata aderenza alla traccia.</i>		7
<i>L'alunno elabora il testo in modo essenziale, a tratti superficiale.</i>		6
<i>L'alunno elabora il testo in modo non soddisfacente e non del tutto aderente alla traccia.</i>		5
<i>L'alunno elabora il testo in modo estremamente superficiale e per nulla aderente alla traccia.</i>		4
3) Competenza organizzativa (coesione stilistica, sviluppo del testo e originalità)	Indicatore: CO	Valutazione
<i>L'alunno rielabora le informazioni in modo autonomo, consapevole, approfondito e coerente allo scopo.</i>		10
<i>L'alunno rielabora le informazioni in modo significativo, approfondito e coerente allo scopo.</i>		9
<i>L'alunno rielabora le informazioni in modo approfondito e coerente allo scopo.</i>		8
<i>L'alunno rielabora le informazioni in modo adeguato e coerente allo scopo.</i>		7
<i>L'alunno rielabora le informazioni in modo semplice e scarsamente approfondito.</i>		6
<i>L'alunno rielabora le informazioni in modo non lineare e poco coerente allo scopo.</i>		5
<i>L'alunno rielabora le informazioni in modo inadeguato e confuso.</i>		4
4) Competenza espositiva (ricchezza e ampiezza di contenuto e creatività)	Indicatore: CE	Valutazione
<i>L'alunno elabora il testo in modo esaustivo e consapevole ed evidenzia notevoli capacità critiche.</i>		10
<i>L'alunno elabora il testo in modo completo e approfondito ed evidenzia apprezzabili capacità critiche.</i>		9
<i>L'alunno elabora il testo in modo efficace ed evidenzia buone capacità critiche.</i>		8
<i>L'alunno elabora il testo in modo adeguato ed evidenzia discrete capacità critiche.</i>		7
<i>L'alunno elabora il testo in modo semplice e comprensibile ed evidenzia poche capacità critiche.</i>		6
<i>L'alunno elabora il testo in modo confuso e poco comprensibile ed evidenzia scarse capacità critiche.</i>		5
<i>L'alunno elabora il testo in modo molto confuso e non comprensibile e non evidenzia alcuna capacità critica.</i>		4
5) Competenza lessicale (proprietà di linguaggio)	Indicatore: CLE	Valutazione
<i>L'elaborato presenta un lessico ricco, appropriato, originale e personale.</i>		10
<i>L'elaborato presenta un lessico vario e appropriato.</i>		9
<i>L'elaborato presenta un lessico appropriato.</i>		8
<i>L'elaborato presenta un lessico abbastanza appropriato e, talvolta, ripetitivo.</i>		7
<i>L'elaborato presenta un lessico sufficientemente appropriato, semplice e ripetitivo.</i>		6
<i>L'elaborato presenta un lessico scarno, generico e ripetitivo.</i>		5
<i>L'elaborato presenta un lessico inappropriato, molto scarno e ripetitivo.</i>		4
6) Competenza linguistica (ortografia, morfosintassi, punteggiatura)	Indicatore: CLI	Valutazione
<i>L'elaborato risulta totalmente corretto (ortografia, punteggiatura, sillabazione).</i>		10
<i>L'elaborato risulta corretto (errori poco considerevoli).</i>		9
<i>L'elaborato risulta corretto (errori isolati).</i>		8
<i>L'elaborato risulta abbastanza corretto (qualche errore di diversa tipologia).</i>		7
<i>L'elaborato risulta parzialmente corretto (errori frequenti).</i>		6
<i>L'elaborato risulta disorganico e confuso (numerosi errori).</i>		5
<i>L'elaborato risulta scorretto e molto confuso (errori diffusi e ripetuti).</i>		4
VALUTAZIONE COMPLESSIVA	/10

Firma dei docenti della sottocommissione n.

.....
.....
.....
.....

CRITERI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO
TIPOLOGIA B – TESTO ARGOMENTATIVO

1) Aderenza alla tipologia testuale e uso degli argomenti	Indicatore: AT	Valutazione
<i>L'elaborato risulta totalmente attinente e coerente. Articolato, approfondito e valido l'uso degli argomenti.</i>		10
<i>L'elaborato risulta pienamente attinente e coerente. Corretto e personale l'uso degli argomenti.</i>		9
<i>L'elaborato risulta attinente agli elementi principali della tipologia testuale. Corretto l'uso degli argomenti.</i>		8
<i>L'elaborato risulta adeguatamente attinente agli elementi principali della tipologia testuale. Abbastanza corretto l'uso degli argomenti.</i>		7
<i>L'elaborato risulta essenzialmente attinente agli elementi essenziali della tipologia testuale. Superficiale l'uso degli argomenti.</i>		6
<i>L'elaborato risulta parzialmente attinente agli elementi essenziali della tipologia testuale. Superficiale e non del tutto aderente l'uso degli argomenti.</i>		5
<i>L'elaborato risulta non attinente agli elementi essenziali della tipologia testuale. Estremamente superficiale e per nulla aderente l'uso degli argomenti.</i>		4
2) Competenza organizzativa(coesione stilistica e sviluppo del testo)	Indicatore: CA	Valutazione
<i>L'alunno argomenta in modo personale, consapevole, approfondito e coerente allo scopo.</i>		10
<i>L'alunno argomenta in modo significativo, approfondito e coerente allo scopo.</i>		9
<i>L'alunno argomenta in modo approfondito e coerente allo scopo.</i>		8
<i>L'alunno argomenta in modo piuttosto approfondito e coerente allo scopo.</i>		7
<i>L'alunno argomenta in modo semplice e scarsamente approfondito.</i>		6
<i>L'alunno argomenta in modo non lineare e poco coerente allo scopo.</i>		5
<i>L'alunno argomenta in modo inadeguato e confuso.</i>		4
3) Competenza espositiva(ricchezza e ampiezza trattazione, creatività)	Indicatore: CE	Valutazione
<i>L'alunno elabora il testo in modo esaustivo e consapevole ed evidenzia notevoli capacità critiche.</i>		10
<i>L'alunno elabora il testo in modo completo e approfondito ed evidenzia apprezzabili capacità critiche.</i>		9
<i>L'alunno elabora il testo in modo efficace ed evidenzia buone capacità critiche.</i>		8
<i>L'alunno elabora il testo in modo adeguato ed evidenzia discrete capacità critiche.</i>		7
<i>L'alunno elabora il testo in modo semplice e comprensibile ed evidenzia poche capacità critiche.</i>		6
<i>L'alunno elabora il testo in modo confuso e poco comprensibile ed evidenzia scarse capacità critiche.</i>		5
<i>L'alunno elabora il testo in modo molto confuso e non comprensibile e non evidenzia alcuna capacità critica.</i>		4
4) Competenza lessicale (proprietà di linguaggio)	Indicatore: CLE	Valutazione
<i>L'elaborato presenta un lessico ricco, appropriato, originale e personale.</i>		10
<i>L'elaborato presenta un lessico vario e appropriato.</i>		9
<i>L'elaborato presenta un lessico appropriato.</i>		8
<i>L'elaborato presenta un lessico abbastanza appropriato e, talvolta, ripetitivo.</i>		7
<i>L'elaborato presenta un lessico sufficientemente appropriato, semplice e ripetitivo.</i>		6
<i>L'elaborato presenta un lessico scarno, generico e ripetitivo.</i>		5
<i>L'elaborato presenta un lessico inappropriato, molto scarno e ripetitivo.</i>		4
5) Competenza linguistica(ortografia, morfosintassi, punteggiatura)	Indicatore: CLI	Valutazione
<i>L'elaborato risulta totalmente corretto (ortografia, punteggiatura, sillabazione).</i>		10
<i>L'elaborato risulta corretto (errori poco considerevoli).</i>		9
<i>L'elaborato risulta corretto (errori isolati)</i>		8
<i>L'elaborato risulta abbastanza corretto (qualche errore di diversa tipologia).</i>		7
<i>L'elaborato risulta parzialmente corretto (errori frequenti).</i>		6
<i>L'elaborato risulta disorganico e confuso (numerosi errori).</i>		5
<i>L'elaborato risulta scorretto e molto confuso (errori diffusi e ripetuti).</i>		4

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

...../10

Firma dei docenti della sottocommissione n.

.....

CRITERI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO
TIPOLOGIA C – COMPrensIONE E SINTESI DI UN TESTO LETTERARIO, DIVULGATIVO, SCIENTIFICO ANCHE
ATTRAVERSO RICHIESTE DI RIFORMULAZIONE

INDICATORI	LIVELLI DI PRESTAZIONE	VALUTAZIONE
Comprensione, analisi ed interpretazione del testo (Corrispondenza con le richieste, livello di decodifica del messaggio, commento e riflessione personale) Indicatore: CA	<i>L'alunno rileva in ogni aspetto le informazioni del testo, anche quelle sottintese. L'approfondimento dell'analisi è esauriente e critico.</i>	10
	<i>L'alunno rileva in modo molto completo le informazioni del testo. L'approfondimento dell'analisi è esauriente e maturo.</i>	9
	<i>L'alunno rileva il senso globale delle informazioni fornite dal testo. L'approfondimento dell'analisi è esteso e puntuale.</i>	8
	<i>L'alunno rileva in modo abbastanza corretto le informazioni fornite dal testo. L'approfondimento dell'analisi è svolto in modo piuttosto esteso.</i>	7
	<i>L'alunno rileva in modo essenziale e per punti fondamentali le informazioni fornite dal testo. L'approfondimento dell'analisi è essenziale e sommario.</i>	6
	<i>L'alunno rileva in modo superficiale le informazioni fornite dal testo. L'approfondimento dell'analisi è superficiale.</i>	5
	<i>L'alunno non coglie le informazioni fornite dal testo. L'approfondimento dell'analisi è limitato e approssimativo.</i>	4
Sintesi e rielaborazione del testo (corretto utilizzo degli elementi del riassunto, attinenza e sviluppo della traccia) Indicatore: SR	<i>La riscrittura del testo è profonda, coerente e rielaborata. Sono state riportate solo e tutte le informazioni importanti. Il testo è stato ridotto in maniera totalmente adeguata.</i>	10
	<i>La riscrittura del testo è accurata e coerente. Sono state riportate solo e tutte le informazioni importanti. Il testo è stato ridotto in maniera adeguata.</i>	9
	<i>La riscrittura del testo è coerente. Sono state riportate le informazioni importanti. Il testo è stato ridotto in maniera adeguata.</i>	8
	<i>La riscrittura del testo è piuttosto coerente. Sono state riportate quasi tutte le informazioni importanti. Il testo è stato ridotto in maniera abbastanza adeguata.</i>	7
	<i>La riscrittura del testo è stata svolta per punti essenziali. Sono state riportate le informazioni essenziali. Il testo è stato ridotto in maniera parzialmente adeguata.</i>	6
	<i>La riscrittura del testo è lacunosa. Sono state riportate informazioni superflue. Il testo è stato ridotto in maniera poco adeguata.</i>	5
	<i>La riscrittura del testo è incompleta e scorretta. Sono state riportate solo informazioni superflue. Il testo è stato ridotto in modo non adeguato.</i>	4
Competenza linguistica (ortografia, morfosintassi, punteggiatura) Indicatore: CLI	<i>L'elaborato risulta totalmente corretto (ortografia, punteggiatura, sillabazione).</i>	10
	<i>L'elaborato risulta corretto (errori poco considerevoli).</i>	9
	<i>L'elaborato risulta corretto (errori isolati).</i>	8
	<i>L'elaborato risulta abbastanza corretto (qualche errore di diversa tipologia).</i>	7
	<i>L'elaborato risulta parzialmente corretto (errori frequenti).</i>	6
	<i>L'elaborato risulta disorganico e confuso (numerosi errori).</i>	5
	<i>L'elaborato risulta scorretto e molto confuso (errori diffusi e ripetuti).</i>	4
Competenza lessicale (proprietà di linguaggio) Indicatore: CLE	<i>L'elaborato presenta un lessico ricco, appropriato, originale e personale</i>	10
	<i>L'elaborato presenta un lessico vario e appropriato.</i>	9
	<i>L'elaborato presenta un lessico appropriato.</i>	8
	<i>L'elaborato presenta un lessico abbastanza appropriato e talvolta ripetitivo.</i>	7
	<i>L'elaborato presenta un lessico sufficientemente appropriato, semplice e ripetitivo.</i>	6
	<i>L'elaborato presenta un lessico scarno, generico e ripetitivo.</i>	5
	<i>L'elaborato presenta un lessico inappropriato, molto scarno e ripetitivo.</i>	4

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

...../10

Firma dei docenti della sottocommissione n.

.....

.....

.....

.....

.....

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA LINGUE STRANIERE(INGLESE E FRANCESE)

QUESTIONARIO		
1) <i>Comprensione del testo</i>	<i>INDICATORE: CT</i>	Valutazione
Precisa e analitica		10
Precisa		9
Buona		8
Globale		7
Accettabile		6
Parziale		5
Limitata		4
2) <i>Uso di funzioni ,strutture e lessico</i>	<i>INDICATORE: US</i>	Valutazione
Corretto e appropriato		10
Corretto		9
Essenzialmente corretto		8
Abbastanza corretto		7
Sufficientemente corretto		6
Poco corretto		5
Scarsamente corretto		4
3) <i>Rielaborazione</i>	<i>INDICATORE: RT</i>	Valutazione
Autonoma ed efficace		10
Pertinente e completa		9
Completa		8
Quasi completa		7
Accettabile		6
Incompleta e poco coerente		5
Incompleta e scarsamente coerente		4
STESURA DI UNA LETTERA O UNA MAIL		
1) <i>Pertinenza alla traccia</i>	<i>INDICATORE: PT</i>	Valutazione
Completa		10
Quasi completa		9
Buona		8
Più che sufficiente		7
Accettabile		6
Limitata		5
Molto limitata		4
2) <i>Uso di funzioni, strutture e lessico</i>	<i>INDICATORE: US</i>	Valutazione
Corretto e appropriato		10
Corretto		9
Essenzialmente corretto		8
Abbastanza corretto		7
Sufficientemente corretto		6
Poco corretto		5
Scarsamente corretta		4
3) <i>Produzione ed esposizione</i>	<i>INDICATORE: PE</i>	Valutazione
Coerente ed efficace		10
Chiara e coerente		9
Abbastanza coerente		8
Semplice ma chiara		7
Essenziale		6
Incompleta e poco coerente		5
Incompleta e scarsamente coerente		4
VALUTAZIONE COMPLESSIVA	/10

Firma dei docenti della sottocommissione n.....

.....

.....

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA LINGUE STRANIERE(INGLESE E FRANCESE)

Griglia per la valutazione della sintesi di un brano

Indicatori	Livelli di prestazione	Valutazione	
ESPOSIZIONE LOGICA INDICATORE: EL	Ricostruisce la sequenza logica e temporale in maniera	analitica e inferenziale	10
		adeguata ed approfondita	9
		completa	8
		abbastanza completa	7
		sostanziale	6
		limitata	5
		essenziale	4
CAPACITA' DI SINTESI INDICATORE: CS	Individua nel testo le informazioni principali ed i nessi causa-effetto in modo	ricco e personale	10
		coerente e approfondito	9
		sicuro	8
		abbastanza sicuro	7
		semplice	6
		incerto	5
		confuso	4
RIELABORAZIONE PERSONALE INDICATORE: RP	Ricomponi il testo con un'esposizione	completa, coerente e ben articolata	10
		coerente e ben articolata	9
		pertinente e completa	8
		completa	7
		pertinente e semplice	6
		imprecisa ed incompleta	5
		non pertinente e frammentaria	4
USO DELLE STRUTTURE E DELLE FUNZIONI LINGUISTICHE INDICATORE: US	Utilizza le strutture e le funzioni comunicative in modo	completo ed organico	10
		completo	9
		sicuro	8
		abbastanza sicuro	7
		non sempre sicuro	6
		frammentario	5
		disorganico	4
ORTOGRAFIA INDICATORE: OR	L'ortografia è	corretta e comprensibile	10
		comprensibile	9
		adeguata	8
		accettabile	7
		abbastanza corretta e comprensibile	6
		scorretta e incomprensibile	5
		molto scorretta e del tutto incomprensibile	4

Firma dei docenti della sottocommissione n.....

VALUTAZIONE PROVA SCRITTA LINGUE STRANIERE(INGLESE E FRANCESE)
Griglia per la valutazione del dialogo su traccia

Indicatori	Livelli di prestazione	Punti	
COERENZA LOGICA INDICATORE: CL	La scelta del registro adeguato alle situazioni è	analitica e inferenziale	10
		adeguata ed approfondita	9
		completa	8
		abbastanza completa	7
		sostanziale	6
		limitata	5
		scarsa	4
CAPACITA'IDEATIVA INDICATORE: CI	La creatività nella struttura del dialogo è	ricca, personale e originale	10
		ricca e personale	9
		sicura	8
		abbastanza sicura	7
		semplice	6
		incerta	5
		assente	4
RIUTILIZZAZIONE DEL LESSICO INDICATORE: RL	La conoscenza lessicale è utilizzata in maniera	completa, coerente e ben articolata	10
		coerente e approfondita	9
		pertinente e completa	8
		completa	7
		pertinente e semplice	6
		imprecisa ed incompleta	5
		molto generica ed incompleta	4
USO DELLE STRUTTURE E DELLE FUNZIONI LINGUISTICHE INDICATORE: US	Utilizza le strutture e le funzioni comunicative in modo	completo ed organico	10
		completo	9
		sicuro	8
		abbastanza sicuro	7
		non sempre sicuro	6
		frammentario	5
		lacunoso	4
ORTOGRAFIA INDICATORE: OR	L'ortografia è	coerente, corretta e comprensibile	10
		corretta	9
		adeguata al contesto	8
		accettabile	7
		abbastanza corretta e comprensibile	6
		scorretta e incomprensibile	5
		disorganica, scorretta e incomprensibile	4
VALUTAZIONE COMPLESSIVA	/10	

Firma dei docenti della sottocommissione n.....

.....

.....

CRITERI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

PADRONANZA DI CALCOLO - INDICATORE "C"	Valutazione	Indicatore
Padronanza piena, sicura ed autonoma delle tecniche di calcolo	10	CA
Padronanza delle tecniche di calcolo corretta e precisa	9	CB
Padronanza di calcolo corretta, ma con qualche imprecisione	8	CC
Padronanza di calcolo nel complesso corretta, ma con lievi errori	7	CD
Padronanza essenziale in calcoli semplici senza fare errori	6	CE
Padronanza incerta delle tecniche di calcolo, con qualche errore anche in situazioni semplici	5	CF
Padronanza molto incerta delle tecniche di calcolo, con molti errori anche in situazioni semplici	4	CG
CONOSCENZE E APPLICAZIONE REGOLE, PROPRIETÀ e PROCEDIMENTI – INDICATORE "R"	Valutazione	Indicatore
Conoscenza esaustiva e applicazione precisa e con autonomia di procedimenti operativi	10	RA
Conoscenza approfondita e applicazione corretta e sicura di procedimenti operativi	9	RB
Conoscenza accurata e applicazione corretta di procedimenti operativi	8	RC
Conoscenza buona e applicazione di procedimenti operativi con qualche imprecisione	7	RD
Conoscenza essenziale, individuazione degli elementi di un quesito ma non sempre la soluzione è corretta	6	RE
Conoscenza approssimativa, individuazione degli elementi solo su quesiti semplici ma risolti parzialmente	5	RF
Conoscenza lacunosa, mancata individuazione degli elementi, quesiti semplici non risolti	4	RG
RISOLUZIONE PROBLEMI - INDICATORE "P"	Valutazione	Indicatore
Immediatezza nella scelta dell'iter operativo più opportuno. La verifica è lineare e sicura	10	PA
Consapevolezza nella scelta dell'iter operativo più opportuno. La verifica è corretta	9	PB
Strategie e verifiche corrette	8	PC
Comprensione del problema e verifica sostanzialmente corretta.	7	PD
Una certa difficoltà nella comprensione di un problema, globalmente accettabile la verifica	6	PE
Parziale individuazione dei dati, difficoltà nella risoluzione	5	PF
Gravi errori nelle procedure risolutive e mancata individuazione dei dati	4	PG
USO SIMBOLISMO E DEI LINGUAGGI SPECIFICI - INDICATORE "S"	Valutazione	Indicatore
Pienamente efficace e rigoroso	10	SA
Efficace e rigoroso	9	SB
Corretto ed organico	8	SC
Adeguito e corretto	7	SD
Approssimato	6	SE
Confuso ed approssimato	5	SF
Non riconosce simboli matematici e termini del linguaggio specifico	4	SG

VALUTAZIONE COMPLESSIVA/10
--------------------------------	----------

Firma dei docenti della sottocommissione n.....

.....

.....

.....

.....

CRITERI PER LA CONDUZIONE DEL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

Nel corso del colloquio è accertato anche il livello di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria, nonché delle competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica.

L'obiettivo fondamentale del colloquio è quello di consentire una **valutazione comprensiva del livello di maturazione raggiunto dall'allievo nelle varie discipline**. A tal fine esso sarà impostato facendo in modo di:

- Permettere un organico collegamento tra la maggior parte delle discipline, evitando la tecnica della domanda e della risposta priva di validità culturale.
- Individuare occasioni di coinvolgimento indiretto di altre discipline, qualunque sia l'argomento trattato, per evidenziare, ad esempio, capacità di osservazione o di collocazione storica dei fatti.
- Essere un unico colloquio e non una somma di conversazioni distinte.
- Svolgersi con coerenza di trattazione di argomenti, senza comunque forzare connessioni.
- Tenere conto di tutte le discipline, anche di carattere operativo, per permettere al candidato di citare, presentare o riprodurre esercitazioni pratiche svolte nel corso dell'anno, nonché di illustrare i passaggi più significativi di attività progettuali a cui ha partecipato.

Il **Consiglio di classe**, nel programmare il colloquio pluridisciplinare, tiene conto dei seguenti criteri:

- Coerenza con le linee della programmazione educativa e didattica attuata nel corso del triennio.
- Orientare nella scelta di argomenti che offrono obiettivi didattici verificabili in più discipline.
- Dare spazio alle discipline di carattere operativo.
- Impostare il colloquio, tenendo conto del personale processo di apprendimento degli alunni, diverso per modi e tempi e con piani didattici e formativi personalizzati e individualizzati.

Il **comportamento degli insegnanti** in sede di colloquio seguirà i seguenti criteri:

- Prestare attenzione e interesse, dedicando il giusto tempo d'ascolto, mettere l'alunno a suo agio.
- Facilitare i ragazzi, svantaggiati sul piano della produzione linguistica, ricorrendo a forme di intervento di rispecchiamento del tipo "Credo di aver capito che tu voglia dire questo ...", dando loro la possibilità di ripetere in modo diverso il contenuto.
- Lasciare che l'alunno tratti l'argomento senza interromperlo continuamente, intervenendo solo alla fine per chiedere spiegazioni, precisazioni, integrazioni

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE

(VOTO FINALE DEL COLLOQUIO ORALE = media degli indicatori)

Criterio 1 - Il candidato ha presentato gli argomenti evidenziando il possesso di conoscenze e concetti in modo:

ampio e approfondito/ preciso	Voto 10
corretto e pertinente	Voto 9
adeguato	Voto 8
corretto ma limitato agli aspetti essenziali	Voto 7
Generalmente corretto ma superficiale	Voto 6
Superficiale e non sempre corretto/ frammentario e poco preciso/ confuso	Voto 5
Non corretto e molto confuso	Voto 4

Criterio 2 - li ha collegati in modo:

ben articolato e sicuro /efficace ed autonomo	Voto 10
sicuro e autonomo	Voto 9
appropriato	Voto 8
discretamente sicuro	Voto 7
semplice ma comprensibile /sufficientemente sicuro	Voto 6
parziale e incerto	Voto 5
Non adeguato e molto impreciso	Voto 4

Criterio 3 - L'esposizione è stata:

organica / coerente e chiara	Voto 10
completa ed esauriente	Voto 9
completa	Voto 8
adeguata	Voto 7
semplice e sostanzialmente corretta	Voto 6
poco chiara/ stentata /ripetitiva	Voto 5
Per nulla chiara e molto confusa	Voto 4

Criterio 4 - e caratterizzata da un lessico:

ricco, pertinente e specifico	Voto 10
abbastanza vario e pertinente	Voto 9
corretto	Voto 8
abbastanza corretto	Voto 7
semplice e generico /a volte impreciso	Voto 6
povero e impreciso/ non appropriato	Voto 5
Per nulla appropriato e molto impreciso	Voto 4

Criterio 5 - La capacità di esprimere valutazioni personali è:

puntuale ed efficace	Voto 10
pertinente	Voto 9
precisa	Voto 8
adeguata	Voto 7
abbastanza adeguata	Voto 6
poco adeguata	Voto 5
inadeguata	Voto 4

Criterio 6 - Complessivamente il/la candidato/a ha dimostrato un atteggiamento:

sicuro e disinvolto	Voto 10
sicuro e abbastanza disinvolto	Voto 9
sicuro ma teso	Voto 8
discretamente sicuro - /piuttosto emozionato	Voto 7
sufficientemente sicuro - impacciato- poco sicuro	Voto 6
superficiale- disorientato- molto emozionato	Voto 5
confuso e molto incerto	Voto 4

CRITERI PER LA STESURA DEL GIUDIZIO GLOBALE FINALE

Le prove d'esame hanno evidenziato che il/la candidato/la ha:

confermato il solido ed efficace percorso di crescita personale e culturale, riscontrato durante il triennio, in merito all'impegno profuso, alle attitudini dimostrate e alle competenze raggiunte	Voto 10
confermato un percorso triennale molto positivo in merito all'impegno profuso, alle abilità riscontrate e alle competenze raggiunte.	Voto 9
confermato un percorso triennale positivo in merito all'impegno profuso, alle abilità riscontrate e alle competenze raggiunte.	Voto 8
Confermato le discrete conoscenze, abilità e competenze acquisite durante il triennio	Voto 7
Confermato le adeguate conoscenze, abilità e competenze acquisite durante il triennio	Voto 6
Messo in evidenza durante il triennio limitate ed incerte conoscenze, abilità e competenze	Voto 5
Messo in evidenza durante il triennio scarse ed incerte conoscenze, abilità e competenze	Voto 4

Ed ha dimostrato una preparazione:

Ottima/eccellente	Voto 10
Valida	Voto 9
Completa	Voto 8
Settoriale	Voto 7
Sufficiente	Voto 6
Non adeguata alle capacità	Voto 5
Scarsa	Voto 4

Rivelando spiccate/scarse doti(scegliere più di una):

Intellettive e riflessive
Culturali
Analitiche
Fantasiose e artistico creative
Relazionali
Linguistiche
Operative e tecno-pratiche

Il grado di maturità raggiunto è:

Ottimo	Voto 10
soddisfacente	Voto 9
positivo	Voto 8
adeguato	Voto 7
sufficiente	Voto 6
accettabile	Voto 5
in via di acquisizione	Voto 4

l'alunno ha/non ha superato l'esame di stato conclusivo del Primo ciclo di istruzione con la valutazione finale di: 4 5 6 7 8 9 10 10 e lode

Conferimento della lode

La lode è assegnata dalla sottocommissione, all'unanimità, tenendo conto del processo globale di crescita e maturazione dell'alunno durante il triennio e dopo aver sostenuto prove scritte e colloquio pluridisciplinare brillanti e degni dell'eccellenza.

Addendum

Legislazione di riferimento – Nota ministeriale n. 0004155 del 07-02-2023 - Esame di Stato 2023 conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Con la presente nota, al fine di favorirne la conoscenza da parte degli alunni e delle loro famiglie, si forniscono informazioni sintetiche circa lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, richiamando, nei suoi caratteri generali, il quadro normativo previsto:

Legge 13 luglio 2015, n. 107;

Dlgs 62/2017: decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 (recante “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i);

DM 741/2017: decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 ottobre 2017, n. 741;

DM 742/2017: decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 ottobre 2017, n. 742;

Legge 1 ottobre 2024: Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati.

1) Requisiti di ammissione all'esame

In base a quanto previsto dall'articolo 6 del decreto legislativo 62 del 2017, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI;
- d) aver ottenuto una valutazione del comportamento, inerente l'intero anno scolastico, non inferiore a sei (Legge 1 ottobre 2024, n. 150 art. 2 c. 2-bis, che modifica il D. L. 13 aprile 2017, n. 62)

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

2) Voto di ammissione

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato, un voto di ammissione espresso in decimi.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a sei/decimi.

La valutazione dell'ammissione dell'alunno è il **risultato di un processo valutativo**, onnicomprensivo delle valutazioni operate durante tutto il triennio, in specie nell'ultimo anno: non può essere in alcun ridotto alla mera misurazione di una media matematica finale.

Partendo perciò dal quadro legislativo attualmente in vigore, il Consiglio di Classe formula il voto di ammissione all'Esame eseguendo una **media aritmetica ponderata** a partire dai risultati di fine anno dei tre anni di scuola secondaria di primo grado. Tale media aritmetica ponderata comprende:

1. La media ARITMETICA dei voti del primo anno(secondo quadrimestre) nella percentuale del 20%
2. La media ARITMETICA dei voti del secondo anno(secondo quadrimestre) nella percentuale del 30%
3. La media ARITMETICA dei voti del terzo anno(secondo quadrimestre) nella percentuale del 50%

3) Prove d'esame

L'articolo 8 del decreto legislativo n. 62 del 2017 e l'articolo 6 del decreto ministeriale n. 741/2017 definiscono le prove dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

L'esame è costituito da tre prove scritte ed un colloquio. Le prove scritte relative all'esame di Stato sono:

- 1) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento
- 2) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche
- 3) prova scritta, articolata in due sezioni, una per ciascuna delle lingue straniere studiate. Le tracce delle prove sono predisposte dalla commissione in sede di riunione preliminare, sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte.

➤ La **prova scritta di italiano** (DM 741/2017, articolo 7) è finalizzata ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte dei candidati e fa riferimento alle seguenti tipologie:

- a) testo narrativo o descrittivo
- b) testo argomentativo
- c) comprensione e sintesi di un testo.

Nel giorno calendarizzato per l'effettuazione della prova, la commissione sorteggia la terna di tracce che sarà proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

➤ La **prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche** (DM 741/2017, articolo 8) è intesa ad accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dai candidati, tenendo a riferimento le aree previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo (numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni).

Le **tracce** sono riferite ad entrambe le seguenti tipologie:

- a) problemi articolati su una o più richieste
- b) quesiti a risposta aperta.

Le tracce possono fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.

In ogni caso, le soluzioni dei problemi e dei quesiti non devono essere dipendenti le une dalle altre, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

Nel giorno calendarizzato per l'effettuazione della prova, la commissione sorteggia la traccia che sarà proposta ai candidati.

➤ La **prova scritta di lingue straniere** (DM 741/2017, articolo 9) è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria e accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (A2 per inglese, A1 per la seconda lingua comunitaria).

Le tracce, che possono essere anche tra loro combinate, si riferiscono a:

- questionario di comprensione di un testo
- completamento, riscrittura o trasformazione di un testo
- elaborazione di un dialogo
- lettera o e-mail personale
- sintesi di un testo.

Nel giorno calendarizzato per l'effettuazione della prova, la commissione sorteggia la traccia che sarà proposta ai candidati riferita sia all'inglese che alla seconda lingua studiata. Si ricorda che per le alunne e gli alunni che utilizzano le due ore settimanali di insegnamento della seconda lingua comunitaria per il potenziamento della lingua inglese o per potenziare l'insegnamento dell'italiano (solo per gli alunni con cittadinanza non italiana), la prova scritta fa riferimento ad una sola lingua straniera (**nota MIUR n. 1865 del 10/10/2017**)

➤ Il **colloquio** (DM. 741/2017, articolo 10), condotto collegialmente dalla sottocommissione, valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Il colloquio accerta anche il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, che ha abrogato l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione. Per i percorsi ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

4) La votazione finale (DM 741/2017, articolo 13) è espressa in decimi ed è determinata dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio.

L'esito dell'esame per i candidati privatisti tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio. Supera l'esame chi ottiene un voto pari o superiore a sei/decimi.

La commissione può, su proposta della sottocommissione e con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la **lode** ai candidati che hanno conseguito un voto di dieci/decimi, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale.

L'esito dell'esame è pubblicato all'albo dell'istituto con indicazione del voto finale conseguito espresso in decimi. Per i candidati che non superano l'esame è resa pubblica esclusivamente la dicitura "Esame non superato" senza esplicitazione del voto finale conseguito. Tutte le norme sullo svolgimento dell'esame di Stato, unitamente alle modalità di valutazione e attribuzione del voto finale, si applicano anche alle alunne e agli alunni delle scuole italiane all'estero.

5) Certificazione delle competenze

Ai candidati interni che superano l'esame di Stato viene rilasciata la certificazione delle competenze, che descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite, anche orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo.

Il documento viene redatto durante lo scrutinio finale, utilizzando il modello allegato al decreto ministeriale 742/2017 (Allegato B) e consegnato alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

In particolar modo bisogna tener presente:

Articolo 13 del D.M. 741/2017

(Voto finale e adempimenti conclusivi)

1. Ai fini della determinazione del voto finale dell'esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore. Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio.

2. Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria.

4. Per i candidati privatisti il voto finale viene determinato dalla media dei voti attribuiti alle prove scritte ed al colloquio. Per frazioni pari o superiori a 0,5, il voto finale è arrotondato all'unità superiore.

5. La commissione delibera il voto finale per ciascun candidato espresso in decimi.

6. L'esame di Stato si intende superato se il candidato raggiunge una votazione finale non inferiore a sei decimi.

7. La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione assunta all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

8. Gli esiti finali dell'esame di Stato sono resi pubblici mediante affissione all'albo dell'istituzione scolastica. Per i candidati che non superano l'esame viene resa pubblica esclusivamente la dicitura "esame non superato", senza esplicitazione del voto finale conseguito.

Articolo 14 del D.M. 741/2017

(Candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento)

I. Per lo svolgimento dell'esame di Stato la sottocommissione predispone, se necessario, sulla base del piano educativo individualizzato relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, prove differenziate idonee a valutare i progressi del candidato con disabilità in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali.

2. Le alunne e gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, sostengono le prove d'esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale o tecnico loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato, di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove.

3. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma finale.

4. L'esito finale dell'esame di Stato viene determinato sulla base dei criteri previsti dal precedente articolo 13.

5. Ai candidati con disabilità che non si presentano all'esame di Stato viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

6. Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, lo svolgimento dell'esame di Stato è coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe.

7. Per l'effettuazione delle prove scritte la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Può, altresì, consentire l'utilizzazione di strumenti compensativi, quali apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano stati previsti dal piano didattico personalizzato, siano già stati utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame di Stato, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

8. Nella valutazione delle prove scritte, la sottocommissione, adotta criteri valutativi che tengano particolare conto delle competenze acquisite sulla base del piano didattico personalizzato.

9. Per il candidato la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto la dispensa dalla prova scritta di lingue straniere, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva di tale prova.

IO. Per il candidato la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto l'esonero dall'insegnamento delle lingue straniere, la sottocommissione predispone, se necessario, prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma.

II. Per tutti i candidati con certificazione di disturbo specifico di apprendimento, l'esito dell'esame di Stato viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'**articolo 13**.

12. Nel diploma finale rilasciato al termine dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e nei tabelloni affissi all'albo dell'istituzione scolastica non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

Nota 5772 del 4 aprile 2019 – Paragrafo 2 - Modalità di svolgimento delle prove scritte per alunni con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento e con altri bisogni educativi speciali (BES)

Il decreto legislativo n. 62/2017 e il decreto ministeriale n. 741/2017, nel fornire indicazioni operative in materia di modalità di svolgimento e di valutazione delle prove di esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, fanno riferimento ai candidati con disabilità certificata ai sensi della **legge 104/1992** e con disturbo specifico dell'apprendimento certificato ai sensi della **legge 170/2010**, per i quali possono essere utilizzati specifici strumenti compensativi (utilizzo di supporti didattici, calcolatrice, mappe, ecc.) o possono essere attivate misure dispensative qualora già presenti rispettivamente nel PEI e nel POP. **Per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES) che non rientrano nelle tutele della legge n. 104/1992 e della legge n. 170/2010**, ma sono comunque in possesso di una certificazione clinica, non sono previste misure dispensative - peraltro non contemplate nemmeno dalla previgente normativa - ma possono essere utilizzati strumenti compensativi qualora sia stato redatto un PDP che ne preveda l'utilizzo, se funzionali allo svolgimento della prova assegnata. Si rammenta, inoltre, che la commissione d'esame, in sede di riunione preliminare, individua gli eventuali strumenti (es. righello, compasso, dizionario, ecc.) che tutti gli alunni possono utilizzare per le prove scritte.